



RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Durante l'anno 2023, l'Ente ha fatto ricorso alla gestione provvisoria 2023, regolarmente autorizzata dal Servizio 5 Diritto allo Studio del Dipartimento Regionale Istruzione sia pure con i limiti connessi a detto istituto, al fine di svolgere la propria *mission* rivolta a garantire il diritto allo studio. Il ricorso alla gestione provvisoria è stato autorizzato con nota prot. n. 370 del 04/01/2023 fino al 30/04/2023, con nota prot. n. 19076 del 02/05/2023 *per il tempo necessario alla definizione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, e comunque, non oltre mesi due (2) dalla data della suddetta nota, e con nota prot. n. 29336 del 29/06/2023 per il tempo necessario alla definizione del bilancio di previsione per il triennio 2023/2025, e comunque, non oltre il 31 luglio 2023*".

In particolare, l'ERSU ha provveduto all'erogazione delle borse di studio già impegnate, a garantire il normale funzionamento degli uffici e, infine, al pagamento delle obbligazioni assunte nei confronti di terzi rivestenti carattere di indifferibilità ed urgenza e ciò nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il diritto allo studio nella Regione Siciliana è disciplinato dalla L.R. n. 20/2002, unitamente alle norme nazionali (L. 390/91) ed ai provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001), che contribuiscono a fissare l'attribuzione delle risorse per l'erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze. Per l'attuazione del diritto allo studio, la medesima legge ha istituito gli Enti Regionale per il Diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani (all'epoca tre, Catania Palermo e Messina), aventi personalità giuridica di diritto pubblico e dotate di proprio patrimonio, autonomia amministrativa, gestionale e di personale.

L'Ente Regionale per il diritto allo studio di Enna, è stato istituito con L.R. n. 2 dell'8/2/2007. Esso, insieme a tutti gli altri EE.RR.SS.UU. siciliani, è sottoposto, ex legge regionale 20/2002, alla vigilanza ed alla tutela dell'Amministrazione Regionale.

L'Ente si occupa dell'attuazione del diritto allo studio per gli studenti dei corsi dell'istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana attraverso l'erogazione dei seguenti servizi e benefici:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Mobilità urbana ed extraurbana;
- Prestiti d'onore;

- Sussidi straordinari;
- Servizi e sussidi per studenti diversamente abili;
- Attività culturali e ricreative, servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario e di orientamento professionale.

In relazione alle finalità istituzionali, gli obiettivi che si prefigge l'Ente sono:

□ **Orientamento e lavoro:** informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studi universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;

□ **Borse di studio, servizi abitativi, di ristorazione e di trasporto.** Concedere aiuti in denaro ed in servizi per agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono degli studi, anche al fine di favorire lo sviluppo delle capacità culturali e professionali di ognuno. Particolare attenzione viene dedicata agli studenti diversamente abili che godono di particolari misure atte a colmare i limiti oggettivi legati alla loro condizione così da permettere l'esercizio del diritto allo studio e la valorizzazione del loro percorso universitario.

I servizi abitativi e di ristorazione resi dall'Ente sono da ricomprendere tra i “*Servizi essenziali*” come espressamente sancito con decreto del Presidente della Regione Siciliana e rappresentano la base gestionale degli interventi per il diritto allo studio.

□ **Attività extra didattiche.** Promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti universitari al fine di contribuire al loro processo formativo e alla loro piena integrazione nel tessuto sociale ennese. Le attività culturali, previste nell'ambito del percorso formativo e di studio, sono finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e alla promozione dell'integrazione con altre culture al fine di incidere positivamente sul processo di maturazione di ogni studente così da favorire il confronto e il rispetto delle “*diversità*”. In tale ottica sono da perseguire tutte le iniziative atte a favorire la promozione e l'incentivazione di forme di scambio culturale con altri atenei. Nell'ambito delle iniziative socio-culturali, è intenzione di questo Ente continuare nel solco, tracciato negli anni scorsi, della proficua collaborazione con le associazioni studentesche universitarie in modo da coinvolgere sempre più gli studenti quali interpreti e protagonisti delle attività programmate.

□ **Mobilità.** Favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi.

□ **Studenti diversamente abili.** Rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone diversamente abili e la loro piena integrazione.

L'Ente ha competenza provinciale e i servizi vengono resi in favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Kore di Enna.

La gestione delle risorse dell'Ente, viene affidata ad un unico centro di Responsabilità, nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

Per la realizzazione dell'attività istituzionale, l'Ente si avvale di n.11 unità di personale dipendente della Regione Siciliana a tempo indeterminato gravanti, in termini stipendiali, sul bilancio regionale, ad esclusione della retribuzione di parte variabile e di risultato riconosciuta a n.1 Dirigente che grava sul Bilancio dell'Ente, e di n. 2 unità di lavoratori ex EAS per le quali

l'ERSU di Enna riceve trasferimenti a destinazione vincolata dalla Regione per il pagamento dei loro emolumenti stipendiali, dei contributi e degli oneri ad essi connessi.

Risulta in servizio presso questo ERUS n.1 unità di personale in posizione di comando dal Comune di Enna a cui viene rimborsato l'onere stipendiale al netto del contributo regionale.

Le risorse umane di cui sopra sono distribuite in base all'organizzazione del lavoro delineata in sede di contrattazione decentrata, alle disposizioni in atto vigenti e secondo i profili professionali da ognuno rivestiti.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal Contributo Regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai trasferimenti derivanti dai fondi PNRR, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle Entrate proprie scaturenti dai servizi a pagamento convenzionato resi agli studenti.

E' stato previsto, quale stanziamento, un ulteriore contributo straordinario PO FSE 2014-2020 che andrà a finanziare le borse di studio affinché si raggiunga l'obiettivo primario della erogazione della misura massima del 100% per l'anno accademico 2022/2023. L'Ente, nell'ambito della propria programmazione e nel rispetto della nota/circolare Ass. Istr. e Form. n. 1811 del 16/12/2022, ha inteso destinare una parte dell'avanzo di amministrazione presunto, al netto di quello già destinato nell'anno 2022 per l'acquisizione dell'immobile, per cercare di raggiungere il citato obiettivo anche nell'anno accademico 2023/2024, anche se si ha la consapevolezza che il primario obiettivo potrà essere raggiunto solo con ulteriori stanziamenti da parte della Regione Siciliana, così come accaduto negli esercizi pregressi.

Le entrate dell'Ente, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo Nazionale, per i fondi del PNRR e per i proventi della tassa per il diritto allo studio finalizzati all'erogazione di borse di studio, non hanno alcuna specifica destinazione e, pertanto, le stesse vengono utilizzate per far fronte al totale delle spese sostenute dall'Ente.

Le spese per gli investimenti, ove l'importo rilevante è la somma stanziata per l'acquisto degli alloggi da destinare agli studenti, è finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

Naturalmente, sia per le borse di studio che per l'investimento, l'avanzo di amministrazione presunto attualmente applicato, verrà impegnato solo successivamente all'approvazione del rendiconto 2022, dal quale scaturirà l'avanzo di amministrazione definitivo, che a seguito dell'approvazione del riaccertamento dei residui attivi e passivi 2022, potrà subire una variazione in aumento.

Il contenimento dei trasferimenti del contributo per il funzionamento e la consistenza delle spese fisse obbligatorie hanno comportato l'impossibilità di aumentare le risorse per le spese discrezionali destinate alla realizzazione dei servizi per gli studenti.

Nel bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 la seconda rata delle borse di studio, la cui esigibilità si avrà nel corso dell'anno successivo, sarà regolarmente finanziata attraverso gli accertamenti di competenza e per il tramite del Fondo pluriennale vincolato.

Le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità e sono sostenute, ove possibile, dall'analisi comparata con le risultanze del preconsuntivo 2022.

Tutte le previsioni di entrata sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente ed altre eventuali spese ad esse connesse.

Parimenti, tutte le previsioni di spesa sono iscritte, integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Le previsioni di spesa riferite all'acquisto di beni e/o servizi, scaturite dalle indicazioni delle singole Unità Operative, sono state opportunamente rimodulate sulla base delle disponibilità di bilancio.

Per la parte contabile - finanziaria del bilancio si fa espresso riferimento agli allegati.

Il bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 è stato redatto in conformità alle norme di contabilità in atto vigenti e secondo i principi fondamentali che lo disciplinano.

Questo Ente intende quindi muoversi lungo quattro direttrici fondamentali consistenti:

- nella piena utilizzazione delle disponibilità finanziarie riferite ai fondi regionali e statali entro l'esercizio di competenza per il raggiungimento degli obiettivi programmati nel quadro delle proprie finalità istituzionali;
- nella realizzazione di collegamenti e intese con gli enti locali e l'università per un'azione sinergica proiettata all'attuazione di un modello integrato di servizi agli studenti come previsto dalle vigenti norme sul diritto allo studio in Sicilia;
- nello snellimento delle procedure amministrative;
- nella intensificazione delle collaborazioni con altri Enti regionali, nazionali e internazionali che si occupano di diritto allo studio onde favorire l'interscambio culturale tra studenti di diversa area geografica.

Il Presidente
Ing. Francesco Corsaro